



COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)
Areaterritorio

Prot. n. 5356/2023
Arcene, 19/07/2023

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS – DEL P.G.T. DEL COMUNE DI ARCENE

ADDENDUM AL VERBALE DELLA SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE DEL 21/06/2023

Visto il verbale prot. n. 4627/2023 del 21/06/2023 della “Seconda Conferenza di valutazione del 21/06/2023”;

Considerato che, oltre il termine del 16/06/2023 fissato per la presentazione di pareri/contributi e successivamente allo svolgimento della Seconda Conferenza di Valutazione” è pervenuto n. 1 contributo e precisamente:

- Ufficio d’Ambito di Bergamo – prot. n. 4615/2023 del 21/06/2023;

ritenuto lo stesso meritevole di accoglimento, si allega il presente addendum al verbale della seconda Conferenza di Valutazione del 21/06/2023 per formarne parte integrante.

Arch. Pagliaro Roberto – autorità procedente per la VAS del PGT del Comune di Arcene;



Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it <http://www.atobergamo.it/>

COMUNE DI ARCENE	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0004615/2023 del 21/06/2023	
Firmatario: NORMA POLINI	

Prot. n. 3559

Bergamo, 21 giugno 2023

Spett.le

Comune di Arcene

protocollo@pec.comune.arcene.bg.it

Spett.le

Uniacque S.p.A.

info@pec.uni acque.bg.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica VAS relativa al nuovo PGT del Comune di Arcene. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.

In relazione alla vs. nota del 03.05.2023 ns. prot. n. 2539 del 03.05.2023 relativa alla Valutazione Ambientale Strategica VAS del nuovo PGT del Comune di Arcene, in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Ambientale (RA) il nuovo PGT prevede 2 ambiti di trasformazione frutto di un processo di riduzione della previgente previsione.

In tema di acque e sottoservizi, si rileva che il Comune di Arcene ricade all'interno dell'agglomerato AG01612901 Lurano come indicato in figura 1.

L'agglomerato Lurano è servito dagli impianti di depurazione di Boltiere DP01602902 autorizzato dalla Provincia di Bergamo con D.D. n. 172 del 27.01.2022 e di Lurano DP01612901 autorizzato dalla Provincia di Bergamo con D.D. n. 682 del 01.04.2022 modificata con D.D. n. 780 del 29.03.2023.

Le acque reflue urbane del Comune derivanti dalla pubblica fognatura sono autorizzate con D.D. della Provincia di Bergamo n. 682 del 01.04.2022 modificata con D.D. n. 780 del 29.03.2023 a scaricare in corpo idrico superficiale (Fosso Bergamasco e Roggia Brembilla modulo Verdello) tramite 7 sfioratori di piena.

Il programma degli Interventi 2018-2023, approvato con Delibera di CdA n. 22 del 07.09.2022 non prevede interventi all'interno del territorio comunale di Arcene.



Fig. 1: verde l'AG01612901 Lurano. In azzurro chiaro il confine comunale.

Nel Comune di Arcene sono presenti sei insediamenti produttivi da cui si generano scarichi industriali e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne e/o assimilabili alle acque reflue domestiche autorizzati a recapitare in pubblica fognatura, in particolare uno è assimilabile alle acque reflue domestiche, quattro sono in possesso o in fase di acquisizione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA e una è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito www.atobergamo.it). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.
- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Arcene L'A.U.A. è valida per 15 anni;

Dalle informazioni desumibili dal RA, nella tabella seguente si riporta il dettaglio degli Ambiti significativi ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:

NOME AMBITO	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE TOT. (m2)	POSIZIONE RISPETTO L'AGGLOMERATO
ATR 1	RESIDENZIALE	11.632	Esterno
ATP1	TERZIARIO DIREZIONALE	19.562	Esterno

Gli ambiti ATR1 e ATP1 ricadono all'esterno dell'agglomerato, come indicato nelle figure 2 e 3 ed entrambi risultano in aree servite da pubblica fognatura.

A tal proposito, si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato Lurano e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti derivante dalle aree di espansione. Si rammenta di assicurarsi che il nuovo carico non comprometta l'efficienza del depuratore di Lurano.



Figura 2: in verde l'agglomerato AG01612901 Lurano e in rosso l'area dell'ATR1.



Figura 2: in verde l'agglomerato AG01612901 Lurano e in rosso l'area dell'ATP1.

In generale si ricorda che:

-le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;

--una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione e quanto previsto dall'aggiornamento normativo R.R. n. 8 del 19.04.2019.

La riduzione della permeabilità del suolo, in base all'art. 4 del R.R. 7/2017, va calcolata facendo riferimento alla permeabilità naturale originaria del sito, ovvero alla condizione preesistente all'urbanizzazione non alla condizione urbanistica precedente l'intervento eventualmente già alterato rispetto alla condizione zero preesistente all'urbanizzazione.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Norma Polini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Referente: ing. Stefania Peretto

Tel. 035/211419 - int. 3

e.mail: stefania.peretto@atobergamo.it

Firmato digitalmente da

NORMA POLINI

CN = POLINI NORMA

C = IT